

VERBALE DI CONCERTAZIONE TRA IL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 5.3 E LE OO.SS CGIL-CISL-UIL

Premesso

Che nel Lazio è in vigore la Legge Regionale 11/2016 “Sistema integrato degli interventi dei servizi sociali nella Regione Lazio” e che - per la sua attuazione - sono state emanate numerose Leggi regionali e DGR attuative, nonché sottoscritti numerosi accordi con le Organizzazioni Sindacali fra cui:

- Legge Regionale 11/2016, capo VII “*Disposizioni per l’integrazione socio-sanitaria. Attuazione dell’art.51, commi 1-7, comma 2, lettera c) e art.53, commi 1 e 2*”;
- DGR n. 149/2018 “*Disposizioni per l’integrazione sociosanitaria – Attuazione dell’art. 51, commi 1-7, art. 52, comma 2, lettera c e art. 53, commi 1 e 2*”;
- DGR n. 584/2020 “*Linee Guida per la redazione, concertazione, attuazione, monitoraggio e valutazione dei Piani sociali di zona per i distretti sociosanitari del Lazio e Allegato A*”;
- DGR n. 1062/2020 “*Linee Guida in ordine all’organizzazione, alla dotazione organica e al funzionamento dell’Ufficio di Piano dei Distretti socio-sanitari, ai sensi dell’art.45 della L.R. 11/2016 e Allegato A*”.

Considerato che, come previsto dalle Linee Guida per la stesura del Piano Sociale di Zona 2021-2023 (DGR 584/2020), l’Ufficio di Piano ha realizzato

- n. 6 Tavoli di confronto e concertazione con le OO.SS nelle seguenti date e con i seguenti ordini del giorno

Data convocazione	Ordine del giorno
25/03/2021	<ul style="list-style-type: none"> • Processo di programmazione del Piano Sociale di Zona; • Obiettivi strategici e d’intervento del Nuovo Piano Sociale di Zona
07/04/2021	<ul style="list-style-type: none"> • Segretariato Sociale, Servizio Sociale Professionale e PUA; • Composizione Ufficio di Piano del Distretto Socio Sanitario RM 5.3 alla luce della DGR Lazio n. 1062 del 30/12/2020; • Servizi di Assistenza Domiciliare distrettuale

10/05/2021	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi dei bisogni; • Integrazione socio sanitaria
18/05/2021	<ul style="list-style-type: none"> • Minori; • Disagio Psicico; • Disabilità
19/05/2021	<ul style="list-style-type: none"> • Anziani non autosufficienti; • Povertà e Inclusione Sociale
20/05/2021	<ul style="list-style-type: none"> • Politiche di genere

- con le Associazioni di volontariato e i soggetti del Terzo Settore si sono tenuti n. 5 Tavoli Tematici nelle seguenti date e con i seguenti ordini del giorno:

Data convocazione e orario	Ordine del giorno
14/04/2021 ore 10:00	Tavolo Anziani
14/04/2021 ore 11:00	Tavolo Disabilità
14/04/2021 ore 12:00	Tavolo Minori e Famiglia
14/04/2021 ore 13:00	Povertà
03/06/2021 ore 10:00	Presentazione, condivisione e approvazione Piano Sociale di Zona – annualità 2021/2023

Tenuto conto che – all’esito di quanto emerso nei Tavoli di concertazione (come visionabile dai verbali dei singoli incontri) – le parti concordano in modo particolare su:

1. **prevedere un confronto sistemico e permanente tra l’Ufficio di Piano e le OO.SS** sulla programmazione e sul monitoraggio dei servizi e degli interventi socio-assistenziali e socio-sanitari presenti sul territorio (sia rientranti nei LEPS che tra i NO LEPS), nonché sulle politiche di inclusione sociale e lavorativa, comprese le azioni da mettere in campo per promuovere la formazione e la riqualificazione delle persone che presentano difficoltà di accesso e/o di reinserimento nel mondo del lavoro, prevedendo l’eventuale coinvolgimento anche dei Sindaci o Assessori delegati dei Comuni facenti parte del Distretto;

2. **realizzare un attento monitoraggio e controllo sulla Convenzione sottoscritta tra il Distretto socio-sanitario RM 5.3 e la ASL Roma 5 per l'organizzazione e la gestione delle attività di integrazione socio-sanitaria ai sensi della DGR Lazio n. 149/2018.** Preso atto che con Deliberazione n. 934 del 31/05/2021 il Direttore della ASL Roma 5 ha recepito e approvato la proposta formulato dal Distretto socio-sanitario RM 5.3 di concerto con le OO.SS CGIL-CISL-UIL (nello specifico, 1) dotare il PUA di Tivoli di n.1 Collaboratore Professionale Assistente Sociale afferente alla propria dotazione organica; 2) prevedere la presenza nelle U.V.M. di n. 1 Dirigente Medico Psichiatra e n.1 Dirigente Medico Neuropsichiatra infantile; 3) istituire e dotare di personale proprio un servizio di Disabilità Adulti; 4) realizzare – in collaborazione con il Distretto socio-sanitario RM 5.3 – un servizio di Assistenza Domiciliare Integrata; 5) fornire all'Ufficio di Piano (almeno con cadenza annuale) i dati aggiornati sui servizi socio-sanitari erogati e sulla tipologia di utenza servita, al fine di migliorare l'analisi dei bisogni del territorio e programmare un'offerta migliore per gli anni futuri; 6) supportare il Distretto socio-sanitario RM 5.3 per continuare a garantire gli attuali standard qualitativi e prestazionali offerti dal "Centro per la Famiglia", dato che – non rientrando tra i LEPS – rischia di scomparire, per le difficoltà che i Comuni del Distretto potrebbe incontrare nel doverlo finanziare esclusivamente con fondi propri; 6) intervenire in termini di budget per cofinanziare i servizi socio-sanitari integrati), **le OO.SS e l'Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Tivoli (Ente capofila del Distretto), ritengono necessario definire con la ASL Roma 5 ulteriori passaggi affinché si definiscano con chiarezza le risorse che quest'ultima intende prevedere il "Budget Unico" per le azioni previste dal Piano Sociale di Zona, costituito – appunto – dalle risorse economiche sia del Distretto socio-sanitario, sia del Distretto sanitario;**
3. **promuovere la internalizzazione/stabilizzazione del personale Assistente sociale impegnato nel Segretariato Sociale e nel Servizio Sociale Professionale del Distretto socio-sanitario RM 5.3,** recependo l'invito espresso dall'Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Tivoli (capofila Distretto RM 5.3) affinché si prevedano degli incontri sul tema, per ricercare tutte le soluzioni utili a non disperdere le opportunità messe a disposizione dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e – progressivamente – ridurre il rapporto tra Assistenti sociali di ruolo e popolazione del Distretto al di sotto di 1:6500;
4. **istituire un tavolo di monitoraggio sui Progetti Utili alla Collettività (PUC) e sui beneficiari del Reddito di Cittadinanza (RdC),** in linea con il Protocollo d'intesa sottoscritto tra Regione Lazio, Anci Lazio, CGIL Roma e Lazio, CISL Lazio, UIL Lazio, CGIL FP Roma e Lazio, CISL FP Lazio e UIL FP Roma e Lazio per promuovere in maniera

integrate le attività a servizio della collettività che - come previsto dalla L. 4/2019 istitutiva del Reddito di Cittadinanza – devono essere svolte dai beneficiari che hanno sottoscritto il Patto per il Lavoro o per l’Inclusione sociale. Il coinvolgimento a livello territoriale dei sindacati risulta fondamentale per evitare inadempienze e distorsioni nella piena applicazione del Reddito di Cittadinanza e per verificare quanti (tra i beneficiari) siano rimessi al lavoro e/o coinvolti in percorsi di formazione e riqualificazione professionale, anche grazie a stanziamenti messi a disposizione – all’uopo – dalla Regione;

5. **effettuare un puntuale monitoraggio sulle liste d’attesa** dei servizi erogati con i fondi del Piano Sociale di Zona, preso atto dell’impegno assunto da parte del Distretto socio-sanitario RM 5.3 di proseguire con le azioni già intraprese (in particolare per quanto concerne il servizio di Assistenza Domiciliare socio-assistenziale) per l’abbattimento delle liste di attesa;

6. **porre particolare attenzione ai sostegni da offrire ai minori, ai giovani e alle famiglie**, attraverso la realizzazione di tavoli tematici aperti a tutti gli stakeholders (Comitato Istituzionale per l’Accordo di programma, Asl, Scuole, Terzo Settore, Associazioni di Volontariato..) al fine di promuovere un osservatorio permanente sui temi della povertà educativa, della dispersione scolastica, del disagio giovanile (compreso l’impatto fortemente negativo della pandemia, che ha acuito l’isolamento sociale dei ragazzi, con inevitabili ripercussioni negative per la loro crescita e per il loro sviluppo) e del sostegno alla genitorialità. Appurato che il Distretto socio-sanitario RM 5.3 abbia previsto – nella progettazione del nuovo Piano Sociale di Zona – la realizzazione di un Centro Diurno per Minori, risulta fondamentale trovare soluzioni (anche attraverso il coinvolgimento della Asl, dei Comuni del Distretto e della Regione) affinché possano proseguire le azioni del Centro per la Famiglia, che rappresenta un importante punto di riferimento per tutto il territorio distrettuale per quanto riguarda il supporto psicologico ai minori e alle famiglie e il sostegno alla genitorialità. Risulta importante, inoltre, monitorare l’uscita di bandi pubblici a finanziamento regionale, statale e/o europeo per reperire fondi per l’apertura di uno o più Centri di Aggregazione Giovanili sul territorio distrettuale, quali spazi di accoglienza ed opportunità di aggregazione per adolescenti e giovani con il fine di garantire il benessere psico-sociale ed evitare fenomeni di disagio giovanile;

7. **attivare percorsi per “l’invecchiamento attivo”** in linea con quanto previsto dalla proposta di legge regionale n. 232 del 6 agosto 2020, concernente "*Norme a tutela della promozione e della valorizzazione dell’invecchiamento attivo*" (attualmente in discussione presso la Commissione Sanità, politiche sociali, integrazione socio-sanitaria e welfare). Di

fronte agli importanti cambiamenti demografici in atto, che vedono la diminuzione della popolazione in età lavorativa e l'aumento della popolazione anziana, occorre fare perno sulle potenzialità delle persone anziane, trasformandole da “peso” a “risorsa” per sé stessi e per gli altri, attraverso la promozione di luoghi di socializzazione e partecipazione che favoriscano la partecipazione delle persone anziane e ne rafforzino il senso di appartenenza alla comunità, scambi intergenerazionali e l'impegno diretto nel volontariato civile. In quest'ottica il ruolo degli Enti Locali risulta fondamentale per promuovere (in accordo con le parti sociali territoriali) dei progetti sociali utili alla comunità, da inserire nella programmazione sociale territoriale e da realizzare con la collaborazione del terzo settore e delle realtà del volontariato. A questo proposito, si evidenzia positivamente la volontà espressa dal Distretto socio-sanitario RM 5.3 di prevedere (tra le azioni da mettere in atto per promuovere l'obiettivo strategico di “*Non lasciare nessuno solo*”) di favorire l'invecchiamento attivo nella popolazione anziana attraverso il potenziamento della rete dei Centri Polifunzionali Anziani e la promozione di attività di utilità e inclusione sociale, come i “Nonni Civici”, che prevede l'affidamento di servizi di volontariato urbano a persone anziane, per consentire loro di dedicare parte del proprio tempo libero allo svolgimento di compiti di utilità civica, ricomprendo un ruolo ancora attivo della società ed esprimendo le proprie potenzialità individuali;

8. **realizzare un tavolo permanente sul “Contrasto alla violenza di genere”**, al fine di promuovere la strutturazione di una rete territoriale anti-violenza in linea con quanto disposto dal “Piano Nazionale sulla violenza maschile contro le donne” e collaborare affinché sul territorio del Distretto socio-sanitario RM 5.3 si possa progettare – come è nell'intenzione dell'Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Tivoli (ente capofila del distretto) – l'apertura di una “Casa Rifugio”, in grado di offrire alle donne provenienti da situazioni di maltrattamento intra ed extra familiare percorsi di accoglienza, sostegno, protezione e accompagnamento, volti alla ricostruzione di un progetto di vita;
9. **costituire un tavolo di confronto finalizzato al monitoraggio delle gare** con protocollo specifico, al fine di prevedere il coinvolgimento dei soggetti sindacali sia nelle fasi che precedono la pubblicazione dei vari bandi di gara, sia nelle fasi successive per la verifica dell'applicazione delle norme e dei Contratti Collettivi di lavoro nazionali, regionali e territoriali, al fine di garantire i livelli occupazionali e salariali nonché la continuità lavorativa a tutela dei lavoratori e degli utenti.

Le OO.SS – riconoscendo il grande impegno dell'Ufficio di Piano nel predisporre il lavoro di programmazione e concertazione del nuovo Piano Sociale di Zona, nonostante le ingenti e straordinarie incombenze legate all'attuale emergenza epidemiologica da Sars-Cov-2 – condividono i contenuti del Piano Sociale di Zona per le annualità 2021/2023 proposti Distretto socio-sanitario RM 5.3, ribadendo l'importanza di continuare a lavorare insieme per migliorare l'offerta dei servizi già presenti e promuovere soluzioni e/o nuove strategie di intervento di fronte alle criticità e i bisogni inespresi che sono emersi durante gli incontri di concertazione.

Pertanto, le parti si impegnano a garantire costanti e continuativi momenti di confronto e di monitoraggio come previsti dalla DGR Lazio 584/2020, al fine di una efficace ed efficiente programmazione e progettazione sul territorio distrettuale, concordando di prevedere - a stretto giro - l'avvio e la calendarizzazione sui seguenti Tavoli di monitoraggio:

- Budget Unico distrettuale per il finanziamento delle attività del Piano Sociale di Zona;
- PUC e RDC;
- Internalizzazione/stabilizzazione personale Assistente Sociale del Distretto RM 5.3.

Si prevede, inoltre, di concordare un incontro con i Sindaci dei Comuni del Distretto per avviare un confronto, finalizzato a trovare soluzioni in riferimento a due servizi che – non rientrando nei LEPS – non sono più finanziati nell'alveo del Piano Sociale di Zona:

- Centro per la Famiglia;
- Assistenza Educativa Scolastica per quei Comuni (in particolar modo i “Piccoli”) che ad oggi sono sprovvisti – nell'offerta a livello comunale – ne sono sprovvisti.

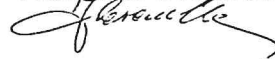
Letto, approvato e sottoscritto

Tivoli, li 03/06/2021

CISL Roma Capitale e Rieti

Francesca Coscarella

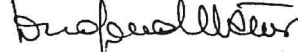
Giovanni Ricci



FNP CISL Roma Capitale e Rieti

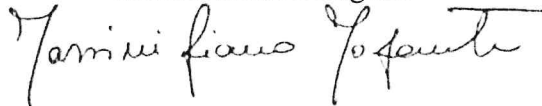
Loredana Mattei

De Luca Giovanni



FP CISL Roma Capitale e Rieti

Massimiliano Morgante



CGIL Rieti Roma Eva

Barbara Di Tomassi

Barbara Di Tomassi



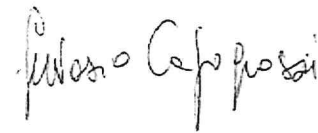
FP CGIL Rieti Roma Eva


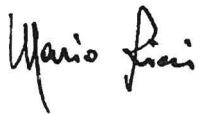
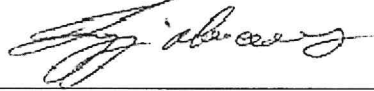
Francesco Frabetti



SPI CGIL Rieti Roma Eva

Gervasio Capogrossi



GALIMBERTI STEFANIA	UIL 
RICCI MARIO	UIL 
TOZZI MARCELLO	UILP Roma e Lazio 

Assessore alle Politiche Sociali

Comune di Tivoli - Ente Capofila Distretti socio-sanitario RM 5.3

Maria Luisa Cappelli

